



## **MM 14**

### **Approvazione del nuovo Statuto del Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP)**

*Risoluzione municipale no. 59 del 2 febbraio 2026  
Seduta di Consiglio comunale del 16 marzo 2026*

## **Approvazione del nuovo Statuto del Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP)**

### **Messaggio Municipale no. 14**

Egregio signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

il 15 dicembre 2008 è stato costituito un ente autonomo di diritto comunale ai sensi dell'art. 3 della Legge organica comunale (cfr. MM n. 934).

Nella primavera di quello stesso anno, il Comune è divenuto formalmente proprietario della maggior parte delle superfici situate sul Piano di Ambri-Piotta, in particolare delle superfici asfaltate (ex pista di volo militare e piste di rullaggio), degli hangar, nonché delle superfici prative che il Piano regolatore definisce di interesse pubblico (PM).

La decisione del Comune di Quinto di far valere il diritto di prelazione e di acquistare tali fondi si è giustificata innanzitutto con la volontà di poter esercitare un controllo diretto sulle attività da svolgere in questo importante comparto territoriale. È sufficiente ricordare, a titolo di esempio, come nel 2000 la Confederazione avesse valutato l'ipotesi di destinare il campo di aviazione al posteggio dei camion in attesa presso il portale della galleria del San Gottardo o presso la dogana di Chiasso. Il diritto di proprietà sui fondi ha pertanto posto il Comune in una posizione di vantaggio che in precedenza non disponeva.

Un secondo motivo risiedeva nel rafforzamento delle capacità di governo del Comune, nell'ottica di conseguire benefici di natura socio-economica. In sostanza, attraverso la gestione del comparto, il Comune poteva orientare lo sviluppo di nuove opportunità per l'economia regionale e per le attività di svago a favore della popolazione.

Il 2008 è stato inoltre l'anno della revisione della Legge organica comunale, entrata in vigore nel 2009, che ha introdotto per i Comuni la possibilità di adottare nuovi modelli di gestione dei compiti pubblici.

Tra le diverse opzioni esaminate, il Comune ha optato per la costituzione di un ente autonomo di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica propria nonché di autonomia amministrativa e strategica. Il modello prescelto ha garantito nel tempo flessibilità e prontezza operativa nella gestione del comparto. Il contratto di prestazione quadriennale, che definisce le modalità esecutive, i mezzi finanziari, nonché i diritti e gli obblighi nei confronti del Comune, consente a quest'ultimo di esercitare un adeguato controllo sul corretto funzionamento dell'ente.

Il 15 dicembre 2008 il Comune ha quindi formalmente costituito il nuovo ente, approvandone lo statuto, allora denominato «Statuto dell'ente che gestisce il Piano di Ambri».

Nei mesi successivi è stato allestito il primo contratto di prestazione quadriennale tra il Comune di Quinto e l'ente autonomo, che nel frattempo ha assunto la denominazione di Parco Multifunzionale Ambri-Piotta. Tale contratto, il primo, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 28 maggio 2009.

Come avviene ad ogni inizio di legislatura, oltre alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione, le parti procedono anche al rinnovo del contratto di prestazione quadriennale. A seguito dell'aggregazione tra i Comuni di Prato Leventina e Quinto, le parti hanno ritenuto opportuno riesaminare anche lo Statuto vigente e proporre un nuovo Statuto che, nella sostanza, non introduce modifiche di rilievo.

Oltre ad alcuni adeguamenti di carattere grafico e alla denominazione dell'ente sono state apportate unicamente modifiche che non sono ritenute di natura sostanziale.

In particolare, le modifiche principali sono:

- all'articolo 2 si è specificato in modo più dettagliato cosa si intende per "comparto";
- all'articolo 3 si parla ora solo di contratto quadriennale. Il contratto annuale (prima citato all'articolo 2 cpv. 3 del vecchio Statuto) che non è mai stato realizzato e che competeva, per quanto concerne alla sua approvazione, al Municipio, è stato tolto.

Il nuovo Statuto adempie ai requisiti dettati dall'articolo 193 d LOC, segnatamente contiene:

- scopi e compiti;
- organi dell'ente, competenze e funzionamento;
- meccanismi di controllo degli organi comunali;
- in che misura l'ente soggiace ai principi di gestione finanziaria comunale;
- finanziamento, copertura del disavanzo, ripartizione degli utili;
- eventuali mandati di prestazione;
- modalità di scioglimento.

In allegato al presente messaggio sono trasmessi il nuovo Statuto sottoposto all'approvazione, lo Statuto attualmente in vigore (2008) nonché un documento di confronto tra i due testi.

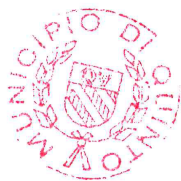
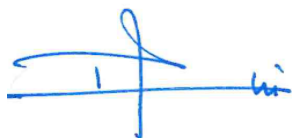
***Visto quanto sopra, il Municipio di Quinto invita il Consiglio comunale a voler approvare il seguente decreto:***

1. E' approvato il nuovo Statuto del Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP).

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:  
Davide Gendotti



Il Segretario:  
Nicola Petrini



*Seduta di Consiglio comunale del 16 marzo 2026*

**Allegati:**

- Statuto del PMAP in approvazione
- Statuto del PAMP del 15 dicembre 2008
- Testo di confronto tra i due Statuti

## Statuto del Parco multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP)



### Sommario

<b>Art. 1 Denominazione e sede</b>	2
<b>Art. 2 Finalità e obiettivi</b>	2
<b>Art. 3 Ambito di attività</b>	2
<b>Art. 4 Organi dell'ente</b>	2
<b>Art. 5 Il consiglio d'amministrazione</b>	2
<b>Art. 6 Compiti del consiglio d'amministrazione</b>	3
<b>Art. 7 Indennità per i membri del consiglio d'amministrazione</b>	3
<b>Art. 8 La direzione</b>	3
<b>Art. 9 L'organo di revisione</b>	3
<b>Art. 10 La gestione dell'ente: il contratto di prestazione</b>	4
<b>Art. 11 La gestione dell'ente: vigilanza e tenuta dei conti</b>	4
<b>Art. 12 Affitto</b>	4
<b>Art. 13 Destinazione delle eccedenze</b>	4
<b>Art. 14 Scioglimento</b>	5
<b>Art. 15 Entrata in vigore</b>	5
<b>Art. 16 Abrogazione</b>	5

# STATUTO DEL PARCO MULTIFUNZIONALE AMBRÌ-PIOTTA (PMAP)

del 16 marzo 2026

## Art. 1 Denominazione e sede

Il **Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP)** è un ente autonomo di diritto comunale istituito ai sensi della Legge organica comunale (LOC), in particolare del Capitolo III – *Svolgimento di compiti tramite soggetti autonomi esterni al Comune*, lettera d), articolo 193.

La sede legale è a Quinto. Il Comune ne garantisce gli impegni.

## Art. 2 Finalità e obiettivi

La costituzione del PMAP ha lo scopo di promuovere al meglio le risorse comunali costituite dai beni immobili, comprese le superfici asfaltate e non, del comparto del “piano di Ambri-Piotta”, in particolare la pista d’involo, la ex pista di rullaggio, il piazzale a ovest della pista d’involo, gli hangar e le superfici di fronte ad essi H1 - H3 - H5 - H7 e le superfici erbose dei fondi 4884 e 1122 (sono escluse le due bretelle a ovest di proprietà di terzi) oltre che occuparsi della loro manutenzione ordinaria, con l’obiettivo di portare beneficio all’economia e alla popolazione locale.

Il PMAP non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie.

## Art. 3 Ambito di attività

Il comune attribuisce al PMAP, mediante mandato di prestazione quadriennale, il compito di attuare le scelte politiche comunali relative alla promozione del comparto segnatamente scegliendo un piano d’occupazione coerente che dia innanzitutto priorità alle attività più popolari nel rispetto dei limiti definiti nel contratto quadriennale, in particolare riguardo alle attività ritenute rumorose e/o che hanno un impatto ambientale negativo sul territorio.

## Art. 4 Organi dell’ente

Gli organi el PMAP sono:

- a) il consiglio d’Amministrazione (CdA);
- b) la direzione;
- c) l’organo di revisione.

## Art. 5 Il consiglio d’amministrazione

Il CdA si compone di cinque membri nominati dal Consiglio comunale, scelti fra cittadini svizzeri domiciliati nel Cantone. Non sono eleggibili i membri di Consigli d’Amministrazione, Consigli direttivi, personale dirigente di aziende insediate nel comparto di proprietà del Comune sul “piano di Ambri-Piotta”.

Il CdA nomina tra i suoi membri un presidente, un vice presidente e un segretario.

Il CdA può validamente deliberare se sono presenti almeno 3 membri: esso decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto decide il voto del presidente. I membri di CdA restano in carica quattro anni e sono rieleggibili; il mandato scade con il rinnovo dei poteri comunali.

## Art. 6 Compiti del consiglio d'amministrazione

Al CdA compete la definizione delle linee guida per la gestione del comparto "piano di Ambri-Piotta".

Il CdA, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, si occupa pure

- della negoziazione del contratto di prestazione quadriennale con il Municipio;
- dell'incarico del direttore ed eventualmente del personale necessario, secondo il diritto privato, per lo svolgimento dei propri compiti, definendo il loro mansionario;
- designa le persone che, con firma collettiva, vincolano l'ente verso terzi;
- allestisce i conti di gestione, il bilancio ed il rapporto delle attività annuali all'attenzione del Comune.

## Art. 7 Indennità per i membri del consiglio d'amministrazione

I limiti massimi delle indennità spettanti ai membri del CdA sono i seguenti:

presidente:	3'000.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta
vice-presidente:	2'000.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta
membri:	1'500.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta
segretario:	1'500.00 fr/anno + 60.00 CHF/seduta (se tiene il verbale delle sedute)

Gli stessi vengono definiti annualmente, entro i limiti di cui sopra, dal CdA tenendo conto anche della situazione finanziaria.

## Art. 8 La direzione

Il direttore è incaricato dal CdA, sentito il parere del Municipio. Il ruolo può essere ricoperto da un dipendente dell'amministrazione comunale o può essere dato all'esterno.

Il direttore rappresenta il PMAP e istruisce le pratiche di competenza del CdA formulando il proprio preavviso.

Egli gestisce gli affari correnti come la programmazione annuale degli eventi, tiene la contabilità, allestisce il rapporto annuale delle attività, si occupa della promozione.

## Art. 9 L'organo di revisione

Il CdA designa un ufficio di revisione esterno per la verifica degli aspetti contabili.

L'organo di revisione esterno verifica la contabilità, le operazioni di gestione, la rispondenza di queste con le decisioni degli organi dell'Ente, il conto perdite e profitti e il bilancio. Essa deve inoltre verificare la conformità della gestione finanziaria con le norme di riferimento del diritto privato (Codice Svizzero delle Obbligazioni).

La commissione della gestione, alla luce del rapporto di revisione (cui ha accesso), elabora annualmente il suo preavviso al Consiglio comunale per l'approvazione dei conti consuntivi.

I membri della commissione della gestione e del Municipio hanno in ogni tempo il diritto di prendere visione dei libri contabili dell'Ente.

## **Art. 10 La gestione dell'ente: il contratto di prestazione**

Per definire i rapporti tra il Comune e il PMAP viene stipulato un contratto quadriennale che viene approvato dal Consiglio comunale.

Per adempiere ai suoi compiti il PMAP dispone di principio:

- a) dei mezzi che il Comune gli mette a disposizione sottoforma di contributo globale, definito annualmente dal Municipio secondo il contratto di prestazione;
- b) dei mezzi che lo stesso ente sarà in grado di ricavare dalla locazione delle infrastrutture messe a disposizione dal Comune e di cui ha la gestione, così come da altre attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del PMAP.

Il PMAP non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie a favore di terzi. L'Ente è amministrato secondo criteri commerciali e di promozione territoriale.

## **Art. 11 La gestione dell'ente: vigilanza e tenuta dei conti**

Il PMAP è posto sotto la vigilanza del Comune.

Il rapporto sull'attività effettuata, quello di gestione, nonché i conti consuntivi annuali dell'ente vengono sottoposti al Consiglio comunale per approvazione.

L'esercizio del PMAP si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il PMAP sottopone al Municipio un rapporto sull'attività prevista per l'anno in corso e quello successivo, formulando anche una valutazione dei conseguenti impegni finanziari.

La gestione finanziaria, il bilancio e la tenuta dei conti devono essere conformi ai principi contabili previsti dagli articoli 662-670 del Codice svizzero delle obbligazioni.

## **Art. 12 Affitto**

Il PMAP dovrà versare al Comune di Quinto un affitto annuale il cui importo verrà convenuto tra il Municipio e CdA del PMAP, entro una forchetta definita nel contratto di prestazione quadriennale.

L'importo verrà inserito nei conti preventivi del Comune e sottoposto all'approvazione legislativa.

## **Art. 13 Destinazione delle eccedenze**

Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate per costituire un fondo di riserva volto alla copertura dei rischi aziendali e in particolare all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine.

## Art. 14 Scioglimento

Il PMAP può essere sciolto in ogni tempo, se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti, con decisione del Consiglio comunale ratificata dal Consiglio di Stato. In caso di scioglimento il Comune subentra nelle attività dell'ente e nei suoi obblighi contrattuali. Eventuali residui patrimoniali spettano al Comune.

## Art. 15 Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio comunale e del Consiglio di Stato.

## Art. 16 Abrogazione

Con l'entrata in vigore del presente statuto viene abrogato quello del 15 dicembre 2008.

Per il Consiglio comunale

il Presidente  
Fabrizio Pellegrini

il Segretario  
Nicola Petrini

gli scrutatori

Renè Gobbi

Stefano Mottini

**Approvazione del Municipio del 2 febbraio 2026**

**Statuto approvato dal Consiglio comunale il 16 marzo 2026**

**Statuto approvato dalla Sezione degli enti locali il**

# STATUTO DELL'ENTE CHE GESTISCE IL PIANO DI AMBRÌ

## Ente comunale

**Art. 1** Per la gestione del Piano di Ambri, il Comune istituisce un ente comunale, indipendente dalla amministrazione del Comune, avente personalità giuridica propria e sede a Quinto. Il Comune di Quinto ne garantisce gli impegni.

## Scopo e indirizzi dell' ente

**Art. 2** <sup>1</sup>L' ente ha per scopo la promozione e la gestione e la manutenzione ordinaria del comparto del Piano di Ambri di proprietà del Comune di Quinto.

<sup>2</sup>L' Ente, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, ha il compito di attuare le scelte politiche comunali relative alla promozione del comparto del Piano di Ambri, segnatamente scegliendo un piano d'occupazione coerente che dia innanzitutto priorità a quelle attività che possono portare beneficio all'economia e alla popolazione locali.

<sup>3</sup> Per definire il contenuto dei rapporti tra Comune e Ente vengono allestiti un contratto di prestazione quadriennale e un contratto di prestazione annuale.

Competente per l'approvazione del mandato quadriennale è il Consiglio comunale, mentre per il mandato di prestazione annuale il Municipio.

## Mezzi

**Art. 3** Per adempiere ai suoi compiti l'Ente dispone:

- a) dei mezzi che il Comune le mette a disposizione sotto forma di contributo globale, definito annualmente dal Municipio nel mandato di prestazione, entro i limiti del mandato di quadriennale approvato dal Legislativo.
- b) dei mezzi che la stessa sarà in grado di ricavare dalla locazione dei terreni messi a disposizione del Comune e degli stabili esistenti sul comparto, così come da altre attività coerenti con gli scopi aziendali.

All'Ente compete unicamente la gestione del comparto. L'Ente non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie a favore di terzi.

## Amministrazione dell' Ente

**Art. 4** L'Ente è amministrato secondo criteri commerciali e di promozione territoriale.

## Vigilanza

**Art. 5** <sup>1</sup>L' Ente è posto sotto la vigilanza del Comune.

<sup>2</sup>Il rapporto sull'attività effettuata, quello di gestione, i conti ed il rapporto dei revisori sono sottoposti ogni anno al Consiglio comunale per approvazione.

<sup>3</sup>Ogni anno l'Ente sottopone al Municipio e al Consiglio comunale un rapporto sull'attività prevista per l'anno in corso e quello successivo, formulando anche una valutazione dei conseguenti impegni finanziari.

## Organi

**Art. 6** Gli organi dell' Ente sono:

1. Il consiglio di amministrazione
2. La direzione
3. L' ufficio di revisione.

## a) Consiglio di amministrazione; composizione

**Art. 7** <sup>1</sup>Il consiglio di amministrazione si compone di cinque membri scelti fra cittadini svizzeri domiciliati nel Cantone. Esso è nominato dal Consiglio Comunale.

<sup>2</sup>Non sono eleggibili i membri dei consigli di amministrazione, di consigli direttivi, il personale dirigente di aziende insediate nel comparto di proprietà del Comune di Quinto del Piano di Ambri.

<sup>3</sup>I suoi membri stanno in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili; il mandato scade con il rinnovo dei poteri comunali.

<sup>4</sup>Il consiglio di amministrazione nomina tra i suoi membri un presidente, un vice presidente e un segretario.

### **Convocazioni e sedute**

**Art. 8** <sup>1</sup>Il consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, ogni qualvolta gli affari lo richiedono.

<sup>2</sup>Deve pure essere convocato quando un amministratore o il direttore lo chiedono con domanda scritta e motivata.

<sup>3</sup>Il consiglio può validamente deliberare se sono presenti almeno 3 membri: esso decide a maggioranza dei presenti.

<sup>4</sup>In caso di parità di voto decide il voto del presidente.

<sup>5</sup>Le deliberazioni del consiglio sono consegnate in un verbale firmato dal presidente e dal segretario.

### **Compiti e attributi**

**Art. 9** Il consiglio sovrintende alla direzione dell'Ente ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione.

L'Ente, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita particolarmente le seguenti funzioni:

- a) emana i regolamenti per l'organizzazione dell'Ente;
- b) negozia e approva i contratti di prestazione annuali e quadriennali con il Comune (e per esso con il Municipio);
- c) nomina il direttore e i funzionari previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'onere;
- d) designa le persone che, con firma collettiva, vincolano l'Ente verso terzi;
- e) allestisce i conti preventivi, il rapporto di gestione, i conti annuali e il bilancio, all'intenzione del Municipio e del Consiglio comunale.

#### **b) La direzione: competenze**

**Art. 10** La direzione gestisce gli affari correnti dell'Ente, e provvede al suo sviluppo. Essa rappresenta l'Ente e istruisce le pratiche di competenza del consiglio, formulando il suo preavviso.

La direzione esegue le decisioni degli organi superiori.

#### **c) L'Ufficio di revisione: composizione e nomina**

**Art. 11** La revisione dei conti viene assegnata alla Commissione legislativa della gestione, nominata ogni quattro anni dal Consiglio comunale. I suoi membri sono sempre rieleggibili. Il Municipio può inoltre designare un ufficio di revisione esterno indipendente per la verifica degli aspetti contabili.

### **Competenze**

**Art. 12** La Commissione della gestione, in qualità di ufficio di revisione, verifica la contabilità, le operazioni di gestione, la rispondenza di queste con le decisioni degli organi dell'Ente, il conto perdite e profitti e il bilancio. Essa deve inoltre verificare la conformità della gestione finanziaria con le norme di riferimento di diritto privato (Codice svizzero delle Obbligazioni).

La Commissione della gestione presenta annualmente il suo rapporto al Municipio e al Consiglio comunale.

I membri dell'ufficio hanno in ogni tempo il diritto di prendere visione dei libri contabili dell'azienda.

### **Emolumenti**

**Art. 13** Gli emolumenti e indennità spettanti ai membri del consiglio sono stabiliti dal Municipio tenendo conto dei seguenti limiti massimi:

- a) Presidente: 3'000 franchi + 40 franchi a seduta
- b) Vice-presidente: 2'000 franchi + 40 franchi a seduta
- c) Membri: 1'500 franchi + 40 franchi a seduta

**Conti**

**Art. 14** L' esercizio dell' Ente si chiude il 31 dicembre di ogni anno.  
Entro tre mesi il conto di esercizio dovrà essere approvato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all' Ufficio di revisione.  
Entro sei mesi il conto di esercizio dovrà essere sottoposto al Consiglio comunale per il tramite del Municipio.

**Bilancio**

**Art. 15** La gestione finanziaria, il bilancio e la tenuta dei conti deve essere conforme al Codice svizzero delle obbligazioni (artt. 662-670 CO).

**Destinazione delle eccedenze**

**Art. 16** <sup>1</sup> Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate per costituire un fondo di riserva volto alla copertura dei rischi aziendali e in particolare all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine.

<sup>2</sup> Qualora il fondo di riserva dovesse superare il 20% del capitale di dotazione iniziale, la parte eccedente dovrà essere destinata alla promozione di nuove attività nel comparto, al versamento di incentivi al personale e al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.

**Entrata in vigore**

**Art. 17** Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione da parte dell'Autorità superiore.

**Statuto approvato dal Consiglio comunale il 15 dicembre 2008**

**Per il Consiglio comunale**

Il Presidente Walter Benedetti

Gli Scrutatori Isabel Bocassini e Fabrizio Forni

Il Segretario Nicola Petri

**Statuto approvato dal Consiglio di Stato il 22 settembre 2009 (4707/LM/4)**

## Statuto del Parco multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP)



---

### Sommario

<b><u>Art. 1 Denominazione e sede</u></b>	<b>2</b>
<b><u>Art. 2 Finalità e obiettivi</u></b>	<b>2</b>
<b><u>Art. 3 Ambito di attività</u></b>	<b>2</b>
<b><u>Art. 4 Organi dell'ente</u></b>	<b>3</b>
<b><u>Art. 5 Il consiglio d'amministrazione</u></b>	<b>3</b>
<b><u>Art. 6 Compiti del consiglio d'amministrazione</u></b>	<b>4</b>
<b><u>Art. 7 Indennità per i membri del consiglio d'amministrazione</u></b>	<b>4</b>
<b><u>Art. 8 La direzione</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Art. 9 L'organo di revisione</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Art. 10 La gestione dell'ente: il contratto di prestazione</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Art. 11 La gestione dell'ente: vigilanza e tenuta dei conti</u></b>	<b>6</b>
<b><u>Art. 12 Affitto</u></b>	<b>6</b>
<b><u>Art. 13 Destinazione delle eccedenze</u></b>	<b>6</b>
<b><u>Art. 14 Scioglimento</u></b>	<b>7</b>
<b><u>Art. 15 Entrata in vigore</u></b>	<b>7</b>
<b><u>Art. 16 Abrogazione</u></b>	<b>7</b>

## **STATUTO DELL'ENTE CHE GESTISCE IL PIANO DI DEL PARCO MULTIFUNZIONALE AMBRI-PIOTTA (PMAP)**

Ente comunale del 16 marzo 2026

### **Art. 1 ~~Per la gestione del Piano di Ambri, il Comune~~ istituisce Denominazione e sede**

Il Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP) è un ente autonomo di diritto comunale istituito ai sensi della Legge organica comunale, indipendente dalla amministrazione (LOC), in particolare del Comune, avente personalità giuridica propria e sede Capitolo III – Svolgimento di compiti tramite soggetti autonomi esterni al Comune, lettera d), articolo 193.

La sede legale è a Quinto. Il Comune di Quinto ne garantisce gli impegni.

#### **Scopo e indirizzi dell'ente**

### **Art. 2 ~~L'ente~~ Finalità e obiettivi**

La costituzione del PMAP ha per lo scopo la promozione e la gestione e la manutenzione ordinaria di promuovere al meglio le risorse comunali costituite dai beni immobili, comprese le superfici asfaltate e non, del comparto del Piano di Ambri "piano di Ambri-Piotta", in particolare la pista d'involo, la ex pista di rullaggio, il piazzale a ovest della pista d'involo, gli hangar e le superfici di fronte ad essi H1 - H3 - H5 - H7 e le superfici erbose dei fondi 4884 e 1122 (sono escluse le due bretelle a ovest di proprietà del Comune di Quinto, di terzi) oltre che occuparsi della loro manutenzione ordinaria, con l'obiettivo di portare beneficio all'economia e alla popolazione locale.

L'Ente, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, ha il PMAP non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie.

### **Art. 3 Ambito di attività**

Il comune attribuisce al PMAP, mediante mandato di prestazione quadriennale, il compito di attuare le scelte politiche comunali relative alla promozione del comparto del Piano di Ambri, segnatamente scegliendo un piano d'occupazione coerente che dia innanzitutto priorità a quelle attività che possono portare beneficio all'economia e alla popolazione locali.

3 Per definire il contenuto più popolari nel rispetto dei rapporti tra Comune e Ente vengono allestiti un contratto di prestazione quadriennale e un limiti definiti nel contratto di prestazione annuale.

Competente per l'approvazione del mandato quadriennale è il Consiglio comunale, mentre per il mandato di prestazione annuale il Municipio.

#### **Mezzi**

**Art. 3** ~~Per adempiere ai suoi compiti l'Ente dispone:~~

- a) ~~dei mezzi, in particolare riguardo alle attività ritenute rumorose e/o che il Comune le mette a disposizione sotto forma di contributo globale, definito annualmente dal Municipio nel mandato di prestazione, entro i limiti del mandato di quadriennale approvato dal Legislativo.~~
- b) ~~dei mezzi che la stessa sarà in grado di ricavare dalla locazione dei terreni messi a disposizione del Comune e degli stabili esistenti hanno un impatto ambientale negativo sul comparto, così come da altre attività coerenti con gli scopi aziendali, territorio.~~
- All'Ente compete unicamente la gestione del comparto. L'Ente non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie a favore di terzi.

#### ~~Amministrazione dell'Ente~~

~~Art. 4 L'Ente è amministrato secondo criteri commerciali e di promozione territoriale.~~

#### ~~Vigilanza~~

~~Art. 5 L'Ente è posto sotto la vigilanza del Comune.~~

~~Il rapporto sull'attività effettuata, quello di gestione, i conti ed il rapporto dei revisori sono sottoposti ogni anno al Consiglio comunale per approvazione.~~

~~Ogni anno l'Ente sottopone al Municipio e al Consiglio comunale un rapporto sull'attività prevista per l'anno in corso e quello successivo, formulando anche una valutazione dei conseguenti impegni finanziari.~~

### Organi dell'ente

#### ~~Art. 6~~

Gli organi dell'Ente ~~eel PMAP~~ sono:

- a) ~~1. Il consiglio di amministrazione d'Amministrazione (CdA);~~
- b) ~~2. La direzione;~~
- c) ~~3. L'ufficio organo di revisione.~~

a) ~~Consiglio di amministrazione; composizione~~

### Art. ~~7~~ Il consiglio di amministrazione

Il CdA si compone di cinque membri nominati dal Consiglio comunale, scelti fra cittadini svizzeri domiciliati nel Cantone. ~~Esso è nominato dal Consiglio Comunale.~~

~~Non~~ Non sono eleggibili i membri dei consigli di amministrazione, di consigli di Consigli d'Amministrazione, Consigli direttivi, il personale dirigente di aziende insediate nel comparto di proprietà del Comune di Quinto del Piano sul "piano di Ambri-Piotta".

~~I suoi membri stanno in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili; il mandato scade con il rinnovo dei poteri comunali.~~

~~Il consiglio di amministrazione~~ Il CdA nomina tra i suoi membri un presidente, un vice presidente e un segretario.

#### ~~Convocazioni e sedute~~

~~Art. 8 Il consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, ogni qualvolta gli affari lo richiedono.~~

~~Deve pure essere convocato quando un amministratore o il direttore lo chiedono con domanda scritta e motivata.~~

~~Il consiglio~~ Il CdA può validamente deliberare se sono presenti almeno 3 membri: esso decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto decide il voto del presidente.

I membri di CdA restano in carica quattro anni e sono rieleggibili; il mandato scade con il rinnovo dei poteri comunali.

Art. <sup>4</sup>In caso di parità di voto decide il voto del presidente.

<sup>5</sup>Le deliberazioni del consiglio sono consegnate in un verbale firmato dal presidente e dal segretario.

## 6 Compiti e attributi del consiglio d'amministrazione

~~Art. 9~~ Il consiglio sovrintende alla direzione dell'Ente ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione.

L'Ente

Al CdA compete la definizione delle linee guida per la gestione del comparto "piano di Ambri-Piotta".

Il CdA, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita particolarmente le seguenti funzioni: si occupa pure

- a) ~~emana i regolamenti per l'organizzazione dell'Ente;~~
- b) ~~negozia e approva i contratti della negoziazione del contratto di prestazione annuali e quadriennali con il~~  
- Comune (e per esso quadriennale con il Municipio);;
- e) ~~nomina il direttore e i funzionari previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'onere;~~
- d) dell'incarico del direttore ed eventualmente del personale necessario, secondo il diritto privato, per lo svolgimento dei propri compiti, definendo il loro mansionario;
- designa le persone che, con firma collettiva, vincolano l'Ente/ente verso terzi;
- e) allestisce i conti preventivi, il rapporto di gestione, i conti annuali e il bilancio, all'intenzione del Municipio e del Consiglio comunale. ed il rapporto delle attività annuali all'attenzione del Comune.

### **b) La direzione: competenze**

~~Art. 10~~ La direzione gestisce gli affari correnti dell'Ente, e provvede al suo sviluppo. Essa <sup>7</sup>Indennità per i membri del consiglio d'amministrazione

I limiti massimi delle indennità spettanti ai membri del CdA sono i seguenti:

<u>presidente:</u>	<u>3'000.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta</u>
<u>vice-presidente:</u>	<u>2'000.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta</u>
<u>membri:</u>	<u>1'500.00 fr/anno + 40.00 CHF/seduta</u>
<u>segretario:</u>	<u>1'500.00 fr/anno + 60.00 CHF/seduta</u>
	<u>(se tiene il verbale delle sedute)</u>

Gli stessi vengono definiti annualmente, entro i limiti di cui sopra, dal CdA tenendo conto anche della situazione finanziaria.

## Art. 8 La direzione

Il direttore è incaricato dal CdA, sentito il parere del Municipio. Il ruolo può essere ricoperto da un dipendente dell'amministrazione comunale o può essere dato all'esterno.

Il direttore rappresenta l'Ente il PMAP e istruisce le pratiche di competenza del consiglio, CdA formulando il suo proprio preavviso.

~~La direzione esegue le decisioni degli organi superiori.~~

e) L' Ufficio Egli gestisce gli affari correnti come la programmazione annuale degli eventi, tiene la contabilità, allestisce il rapporto annuale delle attività, si occupa della promozione.

## Art. 9 L'organo di revisione: ~~composizione e nomina~~

~~Art. 11 — La revisione dei conti viene assegnata alla Commissione legislativa della gestione, nominata ogni quattro anni dal Consiglio comunale. I suoi membri sono sempre rieleggibili. Il Municipio può inoltre designare~~

Il CdA designa un ufficio di revisione esterno indipendente per la verifica degli aspetti contabili.

### **Competenze**

~~Art. 12 — La Commissione della gestione, in qualità di ufficio~~ L'organo di revisione, esterno verifica la contabilità, le operazioni di gestione, la rispondenza di queste con le decisioni degli organi dell'Ente, il conto perdite e profitti e il bilancio. Essa deve inoltre verificare la conformità della gestione finanziaria con le norme di riferimento ~~di~~ del diritto privato (Codice ~~svizzero~~ Svizzero delle Obbligazioni). La Commissione commissione della gestione presenta, alla luce del rapporto di revisione (cui ha accesso), elabora annualmente il suo rapporto al Municipio e preavviso al Consiglio comunale per l'approvazione dei conti consuntivi. I membri ~~dell'ufficio della commissione della gestione e del Municipio~~ hanno in ogni tempo il diritto di prendere visione dei libri contabili ~~dell'azienda, dell'Ente.~~

### **Emolumenti**

## Art. 13 — Gli emolumenti 10 La gestione dell'ente: il contratto di prestazione

Per definire i rapporti tra il Comune e indennità spettanti il PMAP viene stipulato un contratto quadriennale che viene approvato dal Consiglio comunale.

Per adempiere ai membri del consiglio sono stabiliti i suoi compiti il PMAP dispone di principio:

a) dei mezzi che il Comune gli mette a disposizione sotto forma di contributo globale, definito annualmente dal Municipio tenendo conto dei seguenti limiti massimi: secondo il contratto di prestazione;

b) dei mezzi che lo stesso ente sarà in grado di ricavare dalla locazione delle infrastrutture messe a disposizione dal Comune e di cui ha la gestione, così come da altre attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del PMAP.

Il PMAP non può acquisire e vendere immobili e nemmeno stipulare diritti di superficie a favore di terzi. L'Ente è amministrato secondo criteri commerciali e di promozione territoriale.

- a) ~~Presidente: 3'000 franchi + 40 franchi a seduta~~
- b) ~~Vice presidente: 2'000 franchi + 40 franchi a seduta~~
- c) ~~Membri: 1'500 franchi + 40 franchi a seduta~~

### **Conti**

## ~~Art. 14~~ L'esercizio dell'Ente Art. 11 La gestione dell'ente: vigilanza e tenuta dei conti

Il PMAP è posto sotto la vigilanza del Comune.

Il rapporto sull'attività effettuata, quello di gestione, nonché i conti consuntivi annuali dell'ente vengono sottoposti al Consiglio comunale per approvazione.

L'esercizio del PMAP si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

~~Entro tre mesi il conto di esercizio dovrà essere approvato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all'Ufficio di revisione.~~

~~Entro sei mesi il conto di esercizio dovrà essere sottoposto al Consiglio comunale per il tramite del Municipio.~~

### **Bilancio**

~~Art. 15~~ — Ogni anno il PMAP sottopone al Municipio un rapporto sull'attività prevista per l'anno in corso e quello successivo, formulando anche una valutazione dei conseguenti impegni finanziari.

La gestione finanziaria, il bilancio e la tenuta dei conti ~~deve essere conforme al~~ devono essere conformi ai principi contabili previsti dagli articoli 662-670 del Codice svizzero delle obbligazioni (artt. 662-670 CO).

## Art. 12 Affitto

Il PMAP dovrà versare al Comune di Quinto un affitto annuale il cui importo verrà convenuto tra il Municipio e CdA del PMAP, entro una forchetta definita nel contratto di prestazione quadriennale.

L'importo verrà inserito nei conti preventivi del Comune e sottoposto all'approvazione legislativa.

## Art. 13 Destinazione delle eccedenze

~~Art. 16~~ — Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate per costituire un fondo di riserva volto alla copertura dei rischi aziendali e in particolare all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine.

Art. ~~2~~ Qualora il fondo di riserva dovesse superare il 20% del capitale di dotazione iniziale, la parte eccedente dovrà essere destinata alla promozione di nuove attività nel comparto, al versamento di incentivi al personale e al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.

## 14 Scioglimento

Il PMAP può essere sciolto in ogni tempo, se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti, con decisione del Consiglio comunale ratificata dal Consiglio di Stato. In caso di scioglimento il Comune subentra nelle attività dell'ente e nei suoi obblighi contrattuali. Eventuali residui patrimoniali spettano al Comune.

## Art. 15 Entrata in vigore

### Art. 17

Il presente statuto entra in vigore con l'approvazione da parte ~~dell'Autorità superiore~~ del Consiglio comunale e del Consiglio di Stato.

~~Statuto approvato dal Consiglio comunale il~~ Art. 16 Abrogazione

Con l'entrata in vigore del presente statuto viene abrogato quello del 15 dicembre 2008.

\_\_\_\_\_  
Per il Consiglio comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_||

\_\_\_\_\_ il Presidente ~~Walter Benedetti~~

\_\_\_\_\_ Gli Scrutatori ~~Isabel Bocassini e Fabrizio Forni~~

\_\_\_\_\_||

\_\_\_\_\_ il Segretario

\_\_\_\_\_ Fabrizio Pellegrini

Nicola Petrini

— gli scrutatori

Renè Gobbi

Stefano Mottini

Approvazione del Municipio del 2 febbraio 2026

Statuto approvato dal Consiglio comunale il 16 marzo 2026

Statuto approvato dal Consiglio di Stato il 22 settembre 2009 (4707/LM/4)  
dalla Sezione degli enti locali il